

COMUNE DI ISERA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 – 2023

Il giorno 17 marzo 2021 il Revisore dei conti esprime il parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore per il periodo 2021 - 2023, così come formulato nella proposta di D.U.P. presentata allo scrivente in data 11 marzo 2021.

Vista l'approvazione dello schema del D.U.P. per gli anni 2021-2023 come da delibera giuntale nr 33 del 02 marzo 2021.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”;

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e dei documenti allegati è stato prorogato al 31 marzo 2021;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che pertanto non sarà necessario predisporre

una nota di aggiornamento al D.U.P. essendo lo stesso approvato contestualmente al progetto di bilancio di previsione.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione di tutti gli organismi partecipati e la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Revisore rileva gli intenti della Giunta Comunale in merito ad importanti opere pubbliche.

Si pone in evidenza che in considerazione del fatto che “le risorse destinate alla parte investimenti sono limitate” vi è una “ridotta progettualità di opere che involgono più annualità”.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall' art 39 della legge 27/12/1997 n. 449.

Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed il principio contabile applicato in materia di programmazione, prevedono tra i contenuti minimi della SeO del D.U.P. anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

A decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni sono state modificate e semplificate:

- 1) la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita ai Servizi istituzionali, generali e di gestione (Missione 1) è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti non trova più applicazione il criterio del turn-over ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

- 2) per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definitivo su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia ed il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

L'emergenza sanitaria del 2020 ha indotto il legislatore a mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha proposto ed applicato, per i soli comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali. I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti con dotazione insufficiente potranno coprire posti previsti nei rispettivi organici nel rispetto delle risorse a disposizione.

In relazione alla struttura organizzativa con particolare riguardo ai livelli dei servizi erogati dal comune di Isera sia in forma autonoma sia, per le funzioni in gestione associata, come struttura di primo livello, l'Ente ritiene che per mantenere un livello di servizi adeguato sul proprio territorio, il comune di Isera debba mantenere una struttura adeguata.

Per il triennio 2021-2023 il Comune valuterà il potenziamento di alcune figure e di alcuni gruppi di lavoro nell'ambito della convenzione in essere con il Comune di Rovereto per realizzare un più opportuno coordinamento tra le Amministrazioni. A fronte dei pensionamenti e delle corrispondenti sostituzioni, nonché delle nuove assunzioni effettuate, anche attraverso l'istituto della mobilità, nel corso del triennio a venire non sono previste nuove assunzioni, ad eccezione dell'assunzione di un assistente tecnico, peraltro già in fase di svolgimento.

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (Piano di miglioramento)

Sebbene il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 abbia preannunciato il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e ter della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, poi definitivamente abrogati con L.P. 23.12.2019

n. 13, il Comune di Isera rimane in gestione associata con il Comune di Rovereto, come sancito dalla convenzione stipulata in data 28 luglio 2016.

Per i comuni in gestione associata il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal “PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA”, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto alle scadenze previste. Accanto alla riduzione della spesa obiettivo fondamentale risulta quello del miglioramento degli standard qualitativi dei servizi.

Nel futuro non sono escluse altre estensioni di servizi in gestione associata e ciò dipenderà dalla necessità di trovare soluzioni che possano dare effettivo sviluppo qualitativo con risparmio di costi. La gestione associata, sebbene attivata sulla base di una necessità soprattutto di tipo finanziario, attualmente è sempre più protesa al miglioramento delle procedure e dei servizi ed improntata al mantenimento dell'autonomia del comune con il giusto dimensionamento del rapporto risorse disponibili e costi del sistema.

Per l'anno 2021 è stato approvato il PTPC (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza) con deliberazione della Giunta Comunale dd. 26.02.2021, n. 27, entro i termini di approvazione di legge che, per l’anno 2021, sono fissati al 31.03.2021.

Lo stesso piano con i relativi allegati è pubblicato sul sito del Comune nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “altri contenuti”.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L’art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo.

Tale piano inerente alla gestione patrimoniale deve essere quindi considerato nell'ambito dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio oltre che del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento.

In quest’ottica l’Amministrazione comunale ha quindi predisposto il “Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare”.

Esprime parere favorevole

- a) sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse allegato alla proposta di delibera di Giunta Comunale;
- b) in modo specifico sulla sezione del D.U.P. relativa alla *programmazione triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023*.

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alessio Franch

